

_Cognome	Obukhova
_Nome	Kseniia
_Matricola	849553
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	kseniia.obukhova@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Belas-Artes ULisboa
_Stato	Portogallo
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P LISBOA 109
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Sono stata in scambio all'Università di Lisbona, Facoltà di Belle Arti dal 18/02-09/07/18. Ho fatto questa scelta, basandomi principalmente sulla graduatoria pubblicata un anno prima al Domus Magazine, dove erano elencate le migliori università di Design e Architettura in Europa. Sono andata a vedere il sito dell'Università e mi ha impressionata la quantità dei corsi che essa offriva agli studenti in scambio e in particolare la possibilità di scoprire tutte le discipline artistiche, che sono tanto diverse da quelle del Politecnico. Il processo d'iscrizione è molto ben organizzato, ULisboa ha un portale online, Fenix, è un analogo dei ServiziOnline. Praticamente bastava compilare tutti i campi necessari, caricare dei documenti, portfolio e lettera motivazionale. Verso dicembre ho ricevuto la conferma e tutte le informazioni che riguardavano la mia permanenza a Lisbona. L'ufficio internazionale di Belas-Artes è sempre disponibile ad aiutare nel caso uno ne abbia bisogno, rispondono sempre in fretta alle mail e possono dare la mano nel cercare case, e altre necessità personali. Il primo giorno è stato organizzato l'incontro per noi, Erasmus, in modo da farci conoscere la struttura e firmare tutti i documenti. Studenti Erasmus hanno un programma proprio, possono scegliere fino a 60 crediti al semestre (indipendentemente da quante ne devono fare al Politecnico) tra tutte le discipline offerte da Belas-Artes. Nel mio caso, essendo una studentessa di Design della Comunicazione, potevo fare un corso del qualsiasi indirizzo e del qualsiasi anno, come Scultura, Pittura, Design del Prodotto etc. I corsi sono tantissimi e le prime due settimane dall'arrivo ti lasciano frequentare tutti quelli che ti interessano, parlare coi professori e decidere quelli che ti appassionano di più. Dopo aver fatto la scelta, basta comunicarla alla segreteria e te li inseriscono nel Piano di Studi. Quasi tutti i corsi sono in portoghese, però i professori sono sempre disponibili a parlare in inglese, un mio professore ha svolto l'intero corso in inglese solo per la presenza degli studenti Erasmus.

Nel caso vorreste imparare/migliorare il vostro portoghese, ULisboa, a costo di 70 euro, offre un corso di 6 mesi per gli stranieri. È svolto in diversi campus, quindi è facile sceglierne uno vicino a casa propria, purtroppo, non ce n'era uno al Belas-Artes. Io frequentavo quello alla facoltà delle Lettere, si svolgeva la sera, 2 volte a settimana e alla fine veniva rilasciato un certificato di conoscenza della lingua. Non sono stata al massimo soddisfatta del corso, soprattutto perché il professore parlava principalmente in inglese, però è un'opinione tanto personale e so che dipende tanto dallo scaglione in cui vieni inserito.

Riguardante i corsi di Belas-Artes, consiglierei di scegliere quelli artistici e più pratici, che non si possono trovare al Politecnico. Tutti i corsi possono essere legati tra di loro attraverso un progetto unico, per esempio, molti studenti scelgono di fare un progetto su un tema particolare, per poi sviluppare essa attraverso le tecniche e materiali diversi. Così, un progetto di design può essere realizzato attraverso lavoro di legno oppure di ceramica. Mi sono trovata a fare il progetto in ceramica, che non ho mai fatto prima, ed è stata un'esperienza davvero interessante; tutti i materiali sono stati forniti dalla facoltà e due volte siamo andati ad un Workshop fuori Lisbona. Il workshop di 3 giorni (2 volte al semestre) ha avuto luogo in un convento ristrutturato, che ora funziona come uno spazio di officine, dove si trovava anche un laboratorio di ceramica. L'alloggio e tutto necessario per svolgere l'attività è stato fornito dall'università. Le abilità che ho acquisito mi hanno aiutato a diversificare il mio lavoro di design, ho accolto tante ispirazioni dal posto dove siamo stati ed è stato un momento importante per stringere i rapporti coi ragazzi del corso.

Al Belas-Artes stanno tanto attenti al progetto in generale, è molto importante motivarlo bene e concettualizzare tutto il lavoro, anche se esso fosse solo di ricerca. Di solito gli orari dei corsi pratici variano molto, perché sono destinati principalmente a parlare col professore su quello che si sta sviluppando. È consigliato, però non è necessario frequentare tutte le lezioni (di alcuni corsi), finché il lavoro pratico viene svolto negli orari differenti e se ne vede l'avanzamento. Quindi anche se avete un corso che sovrappone un altro, è facile mettersi d'accordo col professore, spiegando il motivo e facendo spesso le revisioni, discutendo l'andamento del lavoro. I laboratori sono aperti ogni giorno fino alle 20/22, e sono sempre presenti gli assistenti che aiutano a lavorare con materiali e strumenti.

Design della Comunicazione al Belas-Artes è molto orientato verso la grafica, sono i veri artisti grafici e ci si insegnano diversissimi approcci all'uso dei materiali e al lavoro e alle tecniche manuali. All'università ci sono laboratori di diversi tipi: c'è un fablab dove si possono fare le stampe 3d; laboratorio di fotografia con dei materiali per sviluppare le pellicole e scannerizzarle; laboratori di arti multimediali con dei computer; laboratori di legno, di pietra, di ceramica e di vetro. Su richiesta, ogni progetto può essere esposto all'interno dell'Università. Un weekend del secondo semestre i laboratori si aprivano al pubblico e potevano essere visitati. In più, alla fine dell'anno tanti corsi hanno una mostra dei propri progetti. Durante l'anno ci sono stati innumerevoli eventi organizzati sia dai ragazzi dell'unione studentesca, che esposizioni e mostre organizzate da Belas-Artes. All'inizio siamo stati accolti con la festa sul tetto e la cena offerta dalla facoltà, è stata un'ottima occasione per conoscere altri studenti dell'università e altri studenti in scambio.

Belas-Artes è l'unica facoltà di ULisboa che è proprio nel cuore della città, nel quartiere Baixa-Chiado, a due passi dal fiume Tejo. Trovare casa in quella zona sta diventando più difficile ogni anno, però a 30min a piedi si trovano degli appartamenti meravigliosi a prezzi relativamente bassi. Diciamo che il prezzo della stanza, incluse le spese, varia nella media dai 300 fino ai 400 euro al mese. Il costo di vita, però, è molto più basso rispetto a Milano. Per esempio, all'università è presente una mensa, dove con 2,7 euro si pranza in abbondanza. Cena in una tasca tipica lisbonese vi costerà intorno ai 10 euro, con pesce, vino e dolce inclusi.

La vita a Lisbona è ricca di eventi e festività, ogni giorno si trova un posto per ascoltare musica al vivo; ogni due settimane c'è un festival di musica gratuito e all'aperto; ogni giovedì si inaugurano mostre di giovani artisti. È una città multietnica, ed è bella per quello, le varie culture, come quella brasiliana (sudamericana in generale), angolana, capoverdiana, riempiono Lisbona di calore e di

felicità, di suoni della loro terra. Portoghesi parlano benissimo inglese, quasi nessun film viene doppiato, quindi si trovano sia dei programmi in inglese in tv, che dei film al cinema. Portogallo aiuta tanto i giovani artisti, ci sono tantissime occasioni per esporre il proprio lavoro oppure vedere quello degli altri. Se vi capita di passare il secondo semestre là, consiglio vivamente di vedere il Festival del Cinema "Indie Lisboa", che presenta dei film documentari d'autore. Ci sono dei centri culturali dell'importanza mondiale, come quello di Belem, oppure la Fondazione Calouste Gulbenkian. In più, da Lisbona si va a scoprire tutto il Portogallo, ogni parte del quale si raggiunge facilmente in bus. Il paese è tanto diverso con paesaggi forestali al Nord e spiagge abbandonate del Sud. Se vi piace surfare, troverete tantissimi posti perfetti per farlo vicino a Lisbona, come Ericeira, Costa da Caparica o Carcavelos. Lisbona offre davvero tanto, per me è stata un'esperienza indimenticabile, piena di emozioni e di persone aperte e felici, di musica allegra e di infinita ispirazione, è stata una riscoperta di potenzialità che non pensavo di avere e sono sicura di tornare in quella città meravigliosa.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

